Associazione di Volontariato Incontro Odv
San Donà di Piave (VE) – Via Calnova, 68
telefono 0421 223311– cellulare 3315442339
Iscrizione Registro Regionale VE 0562/014 ODV
Codice Fiscale: 93038510272

GITA A FOLLINA

Progetto CAMMINI DI FUTURO

VISITA AL MUSEO il **2 luglio 2022**, gratuita e con guida

Partenza dal parcheggio del Supermercato Cadoro di San Donà di Piave alle **ore 8.30**.
Pranzo al sacco e ritorno previsto verso le 19.00.

Iscrizioni aperte fino al 15 giugno 2022

L'iniziativa è realizzata nell'ambito del progetto **Spazi di Futuro** di Cavv – Csv di Venezia.

Il nome **Follina** nasce dai monaci cistercensi, l'Abbazia di Follina era infatti chiamata "Santa Maria della Fulina in Sanavalle".
Il suo nome deriva dalla "follatura" dei panni di lana che si diffuse dal XII secolo grazie all'abbondanza di pascoli e corsi d'acqua come il Fulina (Follina), toponimo forse legato a Furrina, ninfa romana protettrice delle acque.

La secolare storia di Follina prende inizio nel secolo XI da un gruppo di monaci benedettini, ai quali succedettero i cistercensi dal 1146 (anno di fondazione dell'Abbazia di Santa Maria in Sanavalle) fino al 1448. Santa Maria in Sanavalle diventa per più di due secoli uno snodo della cultura cistercense, e nel suo piccolo si espande, costruisce mulini per macine e lanifici, bonifica la zona tra Piave e Livenza.

Il paese si trova nella parte settentrionale della Marca Trevigiana, ai piedi delle Prealpi Trevigiane, tra Vittorio Veneto e Valdobbiadene, nella pregiata zona vinicola. Tra queste colline ricamate dai vigneti, Follina si è sviluppata nella conca verdeggiante della "Fulina". Qui, come scrive Andrea Zanzotto, "scorre acqua cruda di primavera". L'acqua rimane l'elemento di partenza, veniva portata nella vasca-lavabo del chiostro dell'Abbazia, generava peschiere, irrigava orti e frutteti, faceva girare le ruote dei mulini e dei folloni.

Per informazioni rivolgersi alla **sede Anteas -** San Donà di Piave in via Calnova n. 68 oppure telefonare al 0421 223311 o al 335 323750 (Moras Luana)